

aggiornamento a maggio 2018

Informazioni generali

Sede legale: Viale San Pancrazio n. 63 – 10044 Pianezza (TO)

Recapiti telefonici: Tel. 011/9785711 - Fax. 011/9786775

Sito Internet: www.cissa.it

e-mail: mail@cissa.it

PEC: protocollo.cissa@pec.it

Forma societaria: Consorzio

Codice Fiscale e P.IVA: 07239020014

Quota di partecipazione del Comune: 38,63% (in relazione al numero di abitanti)

Funzioni e attività svolte per il Comune di Venaria Reale: il Consorzio si occupa della gestione dei servizi socio-assistenziali a favore dei cittadini venaresi, in particolare delle fasce più deboli.

Oggetto sociale

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali è un ente pubblico istituito per la volontà degli otto Comuni facenti parte del Consorzio (Alpignano – Druento – Rivoletto – La Cassa – Pianezza – San Gillio – Valdellatore e Venaria Reale) e si occupa della gestione associata dei servizi sociali e assistenziali.

Con i finanziamenti provenienti dai Comuni, dalla Sanità, da Regione e Provincia e dagli utenti, il Consorzio attiva le sue specifiche competenze in materia di Servizi Socio Assistenziali per i cittadini degli otto Comuni.

Questi servizi sono rivolti in particolare alle fasce più deboli dei cittadini, quali i minori, i disabili fisici o intellettivi, gli anziani non autosufficienti e le persone per le quali si presentano difficoltà, temporanee o permanenti, determinate da povertà materiale e da problemi familiari.

Gli interventi dei Servizi Socio Assistenziali sono attuati quanto più possibile nell'ambito del nucleo familiare stesso ed avvengono nel normale ambiente di vita e con la partecipazione dell'interessato, nel rispetto della sua dignità e libertà; quando ciò non sia possibile, avvengono mediante servizi sostitutivi residenziali o semi-residenziali.

Le finalità che il Servizio Socio Assistenziale si propone di conseguire sono:

- la prevenzione delle situazioni di bisogno nel quadro di una politica generale volta a superare gli squilibri esistenti nel territorio;
- lo svolgimento di interventi sociali volti con priorità a sostenere la famiglia, considerata come istituzione idonea a favorire lo sviluppo della personalità;
- il superamento della logica di assistenza differenziata per categoria di assistiti, mediante l'attuazione di interventi uguali a parità di bisogno ed interventi differenziati in rapporto alla specificità delle esigenze, nel rispetto della personalità dell'assistito;
- il superamento del concetto di istituzionalizzazione, mediante il privilegio di servizi e di interventi che consentano il mantenimento, l'inserimento e il reinserimento dell'assistito nella vita familiare, sociale, scolastica e lavorativa;
- l'integrazione dei Servizi Socio Assistenziali con i servizi sanitari, educativi, scolastici e con tutti gli altri servizi del territorio, anche mediante l'adozione di protocolli e convenzioni che consentano di operare in modo efficace per fornire una risposta globale delle esigenze della popolazione;
- l'apertura al concorso delle iniziative assistenziali e di solidarietà espresse dal volontariato, dall'associazionismo e dalla cooperazione;
- la partecipazione dei cittadini e delle forze sociali alla determinazione degli obiettivi, alla formulazione dei piani e programmi ed al controllo sull'efficienza e sulla efficacia dei servizi.